

LECCO RENATO VALSECCHI DELEGATO DELLA Fiom CGIL NEL CAPOLUOGO LARIANO

«Si è persa la cultura della sicurezza»

—LECCO—

COME OGNI ANNO Lecco festeggia il primo maggio. Nel pomeriggio di mercoledì Cgil, Cisl, Uil hanno organizzato la manifestazione per la festa dei lavoratori. Alle 14.30, insieme all'Anmil (Associazione nazionale fra lavoratori invalidi e mutilati del lavoro) e all'Amministrazione comunale di Lecco, hanno deposto una corona di fiori al monumento dei Caduti sul lavoro di largo Caleotto, poi si sono portati in piazza Cermenati per il tradizionale concerto. Dopo l'apertura con l'esibizione di alcuni artisti migranti, ha parlato l'assessore alle Politiche sociali Riccardo Mariani e quindi i sindacalisti delle tre sigle. «Il lavoro deve essere svolto in salute e sicurezza – afferma Renato Valsecchi, delegato Fiom Cgil dell'azienda Husqvarna di Valmadrera -. Si è persa la cultura della sicurezza e mancano i controlli. Tutto questo non è da Paese civile». È rimasta sull'argomento Rita Pavan, segretaria generale Cisl Monza Brianza Lecco che è intervenuta in rappresentanza delle segreterie territoriali di Cgil, Cisl, Uil. «Non si può pensare di uscire di casa e non tornare dal lavoro – afferma -. Inoltre c'è troppo precariato. Servono investimenti per formazione e tecnologia». Non è mancata l'Europa, tema fondamentale in questo periodo. «Siamo europeisti convinti, non solo perché lo erano i nostri padri fondatori». La festa è proseguita con l'esibizione di Ellen e quella di Pier Frau che hanno suonato davanti a centinaia di persone accorse in centro Lecco grazie anche alla giornata di sole.

